

MAGICO TOUR DEL PERU'

Dal 18 al 28 Aprile 2016

Tour di 11 giorni – Voli Iberia da Roma

Lima - Paracas - Nazca - Arequipa - Valle Sacra - Cuzco - Machu Picchu

=> **Il nostro itinerario** ha inizio sulla costa per poi salire di altezza (Acclimatamento graduale), eviteremo anche il grosso problema di dormire sopra i 3.000 metri includendo nel contempo tutte le splendide visite a Siti Archeologici e Città più belle ed importanti.

=> **Le nostre visite saranno:** Arequipa (m.2400), Ollaytambo (m.2800), Machu Picchu (m.2400), Pisac (m.3200) e Cuzco (m.3400) pernottando ad un'altezza sotto i 3000 metri (tranne a Cuzco)

=> **Abbiamo selezionato caratteristici hotels di Cat. Superior** (e non Standard) ed è previsto il volo aereo da Arequipa a Cuzco per evitare un lunghissimo percorso in pullman

=> **Accompagnatrice e guida** con il gruppo durante tutto il tour



Il Perù è posizionato in un'area tropicale, si può suddividere in tre zone: striscia costiera, catena montuosa andina e foresta pluviale amazzonica. La costa occidentale è una zona principalmente arida e semidesertica, La regione andina è costituita da numerosi altipiani con vette oltre i 6000 mt d'altezza La sezione orientale peruviana è caratterizzata da un vasto bassopiano attraversato da grandi fiumi (Maranon, Ucayali) i quali danno origine al Rio delle Amazzoni, regione coperta da un fitto strato di foreste pluviali) Il Perù è caratterizzato da un'ampia biodiversità grazie alla sua posizione geografica e alla foresta amazzonica.

Il patrimonio culturale peruviano è uno dei più antichi e ricchi dell'America meridionale, frutto di un'eredità straordinaria in termini architettonici, artistici e musicali legati principalmente agli Inca. L'Unesco ha aggiunto nella propria lista di patrimoni protetti svariati siti archeologico culturali del Perù, tra questi ricordiamo il santuario storico di Machu Picchu, la città vecchia di Cusco, il centro storico di Lima, le Linee e geoglifi di Nazca e il centro storico di Arequipa.

Programma

1° giorno: Italia/Lima

Ritrovo all'aeroporto di Roma Fco. Partenza con volo di linea per Lima [e' previsto uno scalo].

Pasti e films a bordo. Arrivo nel pomeriggio e trasferimento in hotel. Pernottamento

2° giorno: Lima / Paracas

Prima colazione. Giornata dedicata alla visita al centro storico della capitale, chiamata anche 'ciudad de los reyes', perché fu sede dei viceré spagnoli durante il periodo coloniale. Fulcro del centro è la Plaza Mayor (antica Plaza de Armas), dove si visiteranno la cattedrale e il suo museo religioso e si potranno ammirare il Palazzo del Governo ed il Palazzo Comunale. Dopo la visita del convento di San Francisco e del suo tesoro, si prosegue per il Museo Larco, il più bel museo archeologico del Perù, sistemato in un'antica casa coloniale. Nel pomeriggio, trasferimento a Paracas lungo la Panamericana.

Trasferimento in albergo – cena e pernottamento in hotel

3° giorno: Paracas / Nasca

Prima colazione. In mattinata, escursione in barca alle isole Ballestas, celebri per la ricchissima fauna. Le isole Ballestas sono un paradisiaco arcipelago composto da piccoli isolotti sui quali vivono un gran numero di differenti specie marine, come pellicani, zarcillos, cormorani, pinguini di Humboldt. Le isole sono abitate anche da grandi gruppi di leoni marini e delfini. Proseguimento per Nazca e sistemazione in hotel.

Possibilità di sorvolo (facoltativo) sulle celebri linee di Nazca su piccoli aerei da turismo.

Cena – Pernottamento.

4° giorno: Nasca / Arequipa

Prima colazione. In mattinata, partenza per Arequipa in pullman, percorrendo la panoramica strada Panamericana Sur, che prima costeggia il deserto costiero e poi si inerpica sulle Ande.

Arrivo a Arequipa in serata. Cena e pernottamento in hotel

5° giorno: Arequipa m 2500

Prima colazione. Mattinata a disposizione. Nel pomeriggio, visita del centro storico della più bella città coloniale del Perù: il Monastero di Santa Catalina, gioiello architettonico nel cuore della città, la Plaza de Armas (su cui si affacciano la cattedrale e la chiesa della Compagnia di Gesù, splendido esempio di barocco andino), il museo Santuarios Andinos, dove è conservata la mummia Juanita. Cena libera, pernottamento.

6° giorno: Arequipa / Valle Sacra 2800

In mattinata trasferimento in aeroporto e volo per Cuzco partenza in pullman per la visita alla Valle Sacra degli Incas; si visiterà il mercato indio di Písaq, dove avviene il baratto di prodotti agricoli fra i contadini locali, e dove sono in vendita interessanti oggetti di artigianato. Si discende poi lungo la spettacolare Valle Sacra per giungere infine alla fortezza di Ollantaytambo, suggestivo insediamento militare posto a chiusa della valle. Pranzo in ristorante e cena libera

7° giorno: Valle sacra degli Incas / Aguascalientes m 2040

Intera giornata dedicata all'escursione in alcuni villaggi andini nella valle di Cuzco: Chinchero, Moray e Maras, con le loro rovine incaiche. Pranzo in corso di escursione. Al termine delle visite, partenza in treno turistico per Aguascalientes dove si giungerà dopo poco più di un'ora di viaggio. Sistemazione e cena in albergo ad Aguascalientes.

8° giorno: Machu Picchu m 2400

Dall'hotel, un minibus conduce in dieci minuti sulla cima della montagna che nasconde la massima espressione culturale e architettonica degli Incas: Machu Picchu. Giornata dedicata alla visita approfondita del sito. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, ritorno a Cuzco in treno panoramico VistaDome.

Sistemazione in hotel Cena e pernottamento

9° giorno: Cuzco m 3400

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita dei rioni storici della città: l'antica Cattedrale coloniale, alcuni stretti vicoli il cui disegno urbanistico risale ancora all'epoca Inca e il Tempio solare inca della Qorikancha, sul quale gli spagnoli costruirono il convento di Santo Domingo. La visita prosegue poi per la visita delle rovine inca di Tambomachay, Puca Pucara, Qenqo e Sacsayhuaman. Pomeriggio a disposizione per escursioni facoltative Cena libera in uno dei caratteristici ristoranti della città. Pernottamento in hotel.

10°- giorno: Lima/Italia

Prima colazione. In mattinata tempo a disposizione a Cuzco. Trasferimento in aeroporto e volo per Lima. Cambio aeromobile ed imbarco sul volo di rientro via Madrid.

11° giorno

Arrivo In Italia nel pomeriggio

Quota di partecipazione : euro 2.570

Min 20 Partecipanti

Tasse aeroportuali : euro 520/540 da aggiornare all'emissione biglietti aerei

Polizza medica e Annullamento Viaggio: euro 110

Supplem Singola: Su richiesta // Supplem euro 90 per min 15 Partecipanti

DOCUMENTI NECESSARI: Passaporto con almeno 6 mesi di validità Residua

Si prega fornire una fotocopia del Documento alla Prenotazione

La quota comprende: Viaggio aereo con volo di linea in classe economica, **pernottamento e prima colazione americana in hotels caratteristici di Categoria Superior**, trasferimenti da e per gli aeroporti (o stazioni o porti, ove previsti nell'itinerario); il programma di visite indicato con guide private in lingua italiana; **2 pranzi e 5 cene**, i trasferimenti da una città all'altra in aereo (classe ecoeconomica o con altri mezzi indicati; gli ingressi ai siti archeologici, Accompagnatore dall'Italia per tutto l'itinerario con min 15/ 20 Partecipanti.

Le quote non comprendono: le bevande; ingressi non menzionati, le mance [€ 50 totali]; i pasti non indicati; le spese a carattere personale; le tasse aeroportuali; tassa imbarco alle isole Ballestas [usd 6] e tutto quanto non incluso alla voce "La quota comprende".

Eventuale Adeguamento per variazione Dollaro-euro fino a 20 giorni dalla Partenza

NOTE IMPORTANTI

È sconsigliata la partecipazione al viaggio data la visita di località poste a notevoli altitudini senza avere prima interpellato un medico a coloro che soffrono di:

- disturbi cardiocircolatori come cardiopatie o ipertensione arteriosa;
- disturbi respiratori come bronchiti recidivanti, asma, enfisema.

L'altitudine preserva le regioni andine dai rischi sanitari propri delle aree subtropicali ma può comportare problemi di adattamento durante i primi giorni di permanenza in quota. Infatti un organismo abituato a vivere a bassa quota può avere difficoltà ad adattarsi rapidamente alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi a partire dai 2000 metri. Un maggiore affaticamento, leggero mal di testa, mancanza di appetito, sono alcuni dei sintomi che accusa generalmente il viaggiatore durante i primi giorni di permanenza e costituiscono reazioni normali di adattamento dell'organismo alla quota elevata. Si tratta generalmente di sintomi lievi che scompaiono in un paio di giorni. La migliore prevenzione all'alta quota si basa su semplici accorgimenti. Durante i primi giorni in altitudine è buona norma evitare il fumo, l'alcool, le fatiche o camminate eccessive e gli appesantimenti di stomaco. Negli alberghi situati nelle località che si trovano ad altitudini elevate è consuetudine offrire il "mate de coca", infuso di foglie di coca molto diffuso nei Paesi andini, che ha effetti tonificanti sull'organismo.

Fuso Orario: - 6 ore durante la ns ora Solare-/- 7 euro durante l'ora Legale

Clima : Il paese é caratterizzato da tre differenti zone climatiche e permette di essere visitato tutto l'anno. La Costa (Lima, Nasca, Paracas e Arequipa) che gode di un clima temperato per tutto l'anno ed una media di 28°C. Le Ande Cusco, Huaraz) godono di un clima secco tutto l'anno. Le notti sono piu' fredde sulle Ande e creano una forte escursione termica.

Consigli Sanitari : bere solo acqua in bottiglia ed evitare il ghiaccio

LUOGHI VISITATI :

Lima è la capitale e la città più popolata del paese. Storicamente è stata anche la capitale del Vicereame spagnolo delle Indie, ed è ancora oggi il centro culturale ed economico del Perù. La città si trova in una valle scavata dal fiume Rímac in riva all'Oceano Pacifico, circondata dal deserto. Fondata da Francisco Pizarro il 18 gennaio del 1535, fu devastata a più riprese dai terremoti, che ne modificarono l'originaria atmosfera colorata. Oggi, al di là dell'area del centro storico, che reca ancora l'impronta spagnola, Lima è una città moderna ed elegante, con i suoi quartieri residenziali che si affacciano sul Pacifico (Miraflores, San Isidro e Barranco), le sue spiagge, i suoi parchi. Per chi vi fa una sosta, è imperdibile una visita a qualcuno dei suoi musei, legati alla storia pre-colombiana: su tutti, merita una citazione lo spettacolare museo Larco, che ha una collezione di oggetti d'oro e pietre preziose (ritrovati nelle tombe monumentali del nord o nei santuari) senza pari al mondo. Lima è anche la capitale della cucina peruviana, oggi assurta a livelli di assoluta eccellenza internazionale: non perdetevi un 'ceviche' o una 'causa' nei ristoranti più 'in' lungo la costa dell'Oceano....

Arequipa, con i suoi oltre 900.000 abitanti, è la seconda città più popolosa del Perù. Conosciuta come "La Ciudad Blanca" per il colore della pietra con la quale sono stati costruiti tutti gli edifici principali del suo centro storico (dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 2000), fu fondata dagli Spagnoli nel 1540.

La città sorge ai piedi del grande vulcano El Misti, ed è il punto di partenza ideale per una escursione nel Canyon del Colca o nella valle dei vulcani..

La valle del Rio Urubamba è chiamata anche 'Valle sagrada de los Incas', per l'abbondanza di acqua che la rende molto fertile (anche considerando la sua altitudine non eccessiva, che varia dai 3.200 metri di Písaq ai 2.800 di Ollantaytambo). Per questa ragione, divenne il 'granaio' degli Incas, la cui capitale, Cusco, distava appena poche decine di chilometri, e la sua importanza fu tale che la sua storia si intreccia a doppio filo con quella dell'impero Inca e della colonia spagnola. Infinite sono le testimonianze archeologiche, storiche e folcloriche ancora oggi visibili nella valle: dagli antichi insediamenti civili incaici (Chincho, Ollantaytambo, Písaq, Maras, Moray), ai villaggi andini dove ancora oggi si parla esclusivamente il quechua (la lingua degli Incas), ai mercati dove è ancora in uso il 'trueque' (il baratto), fino alla grandiosa fortezza militare di Ollantaytambo, teatro dell'ultimo, sanguinoso scontro fra l'esercito dei conquistadores e i soldati fedeli all'Inca. A completare il quadro, spettacolari cime innevate andine che osservano dall'alto il corso maestoso e pacifico del fiume Urubamba, testimone silenzioso e sornione degli eventi drammatici del passato.

Machu Picchu è il sito archeologico per eccellenza dell'intera America Latina. Scoperta per puro caso dall'archeologo americano Hiram Bingham nel 1911, questa spettacolare cittadella, edificata sopra un cocuzzolo verde nel cuore della foresta tropicale, fu inizialmente identificata con il mitico Eldorado. In realtà, ancora oggi non si è giunti a capire con esattezza la funzione di questo sito, che doveva comunque essere di notevole importanza, vista la presenza di un tempio solare e l'esistenza di un cammino reale che la collegava alla capitale inca. Di certo si può dire che è il capolavoro assoluto dell'architettura inca, e che, se non era l'Eldorado, lo è diventata adesso, visto l'incredibile numero di turisti che la visitano tutti gli anni. Non sono solo i resti (perfettamente conservati, mancano solo i tetti di paglia...) di questa misteriosa città ad attirare i viaggiatori, ma anche e soprattutto l'impressionante vista che si ha sulla sottostante valle dell'Urubamba, circa 400 metri più in basso. Nel 2007 Machu Picchu è stato eletto come una delle Sette meraviglie del mondo moderno. Se avete gambe e polmoni a posto, non perdetevi un'ascensione fino in cima al Wayna Picchu (da prenotare dall'Italia), la vetta che sovrasta la cittadella, per ammirare l'impianto urbanistico a forma di condor e per godervi l'alba più spettacolare del mondo.

Cusco (o Cuzco), situata a 3399 m s.l.m., è il cuore pulsante del Perù, luogo magico per eccellenza: fu infatti la sontuosa capitale dell'impero Inca ed è stata dichiarata patrimonio dell'umanità nel 1983 dall'UNESCO. Basta una breve passeggiata a piedi nel centro storico per essere catturati dalla magia di Cusco: gli Spagnoli, che la conquistarono a metà del XVI sec. d.C., ne ammirarono l'ingegnoso impianto urbanistico e la solidità delle costruzioni. Fu così che lasciarono intatta la città, limitandosi ad aggiungere un secondo piano in stile barocco alle costruzioni originarie, oppure a riutilizzare le pietre dei palazzi preesistenti per edificare le chiese. Come conseguenza, si può affermare che l'impianto urbanistico della capitale dell'Impero Inca è ancora oggi perfettamente intatto.... Oggi è ancora possibile ammirare la Korikancha (l'antico tempio del sole), il Convento delle Vergini del Sole (trasformato in Monastero di clausura), la grandiosa fortezza di Saqsayhuaman, alcuni palazzi reali inca in perfetto stato di conservazione, oltre a decine di altri resti archeologici, che convivono in bizzarro connubio con palazzi e chiese barocche, il cui stile risente fortemente dell'influenza andina.